



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

- **PROVINCIA DI CATANIA** -
- **VI^A SETTORE TECNICO URBANISTICA** -
- *Via Regina Margherita n. 8 – C.A.P. 95025 Acì Sant'Antonio* -

CONCESSIONE EDILIZIA N. 61 / 2013
PRAT. EDIL. N. 51/2013

IL DIRIGENTE VI^A SETTORE

VISTA la domanda presentata in data 22/07/2013 prot. n. 12550 dal Sig. **PAPPALARDO Marco Antonino** nato a Catania il 03/11/1990, c.f. PPP MCN 90S03 C351B e residente a San Giovanni La Punta Via Aurora n. 24, int. 7, per conseguire la concessione edilizia ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 06/2010 <Piano Casa> e ss.mm.ii. di *“Parziale demolizione e ricostruzione con ampliamento del fabbricato residenziale, unifamiliare, sito in questa Via Casalnuovo n. 25-27-29;*

VISTO che il richiedente ha titolo:

- atto pubblico rogito in data 24/04/2013 dal Dottor Marco Cannizzo Notaio in Catania, Rep. n. 52825, Racc. n. 32049, Reg.to a Catania il 09/05/2013 al n. 8578/IT (foglio n. 16, particella n. 806, sub. 4, piano terra, categ. A/4, classe 2);
- atto pubblico rogito in data 19/06/2013 dal Dottor Marco Cannizzo Notaio in Catania, Rep. n. 53117, Racc. n. 32272, Reg.to a Catania il 04/07/2013 al n. 12397/IT (foglio n. 16, particella n. 806, sub. 5, piano terra, categ. A/5, classe 2);

VISTO il vigente strumento urbanistico P.R.G. dal quale risulta che il fabbricato e relativa corte di pertinenza ricadono in Z.T.O. “B/1” <edilizia del centro urbano>;

VISTI la planimetria e visura catastale dalle quali risulta che l'immobile è censito nel N.C.E.U. al foglio n. 16, particella n. 806, (sub. 4, piano terra, categ. A/4, classe 2) e (sub. 5, piano terra, categ. A/5, classe 2);

VISTA la documentazione, gli elaborati architettonici di progetto nonché la relazione tecnica illustrativa dei lavori da eseguirsi, allegati alla predetta istanza, redatti dal Geom. PUGLISI Andrea iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Catania al n. 2976, con Studio Tecnico in Acì Sant'Antonio Via Spirito Santo n. 112;

VISTA la dichiarazione igienico sanitaria resa dal tecnico progettista ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010;

VISTA la relazione d'istruttoria del responsabile del procedimento Prot./Urb. n. 10988 del 09/09/2013;

VISTA la richiesta d'integrazioni documenti prot. n. 14979 del 10/09/2013;

VISTA la nota prot. n. 18153 del 22/10/2013 con la quale la ditta trasmette ad integrazioni i documenti richiesti con nota prot. n. 14979 del 10/09/2013;

VISTI lo strumento urbanistico vigente, il regolamento edilizio e le norme di attuazione nonché il regolamento di igiene e di polizia urbana;

VISTI la legge urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942 e ss.mm. e ii. di cui alle Leggi nazionali e regionali; La Legge n. 10 del 28 gennaio 1977; La L.R. n. 71 del 27 dicembre 1978; Il T.U. delle Leggi Comunale e Provinciale;

VISTA la L.R. 23 marzo 2010, n. 6 – Piano Casa e ss.mm. ii.;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 60 del 5 agosto 2010, inerente l'applicazione del “Piano Casa” di cui alla L.R. 23 marzo 2010, n. 6, nel territorio del Comune di Acì Sant'Antonio;

VISTA la delibera G.M. n. 121 del 25/10/2012 concernente l'incidenza degli oneri concessori;

VISTI tutti gli atti preliminari al rilascio della concessione edilizia indicati nel richiamato parere dell'Ufficio Urbanistica, compreso il calcolo dei contributi relativi all'incidenza degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione;

CONSIDERATO che gli importi relativi al contributo per gli oneri di urbanizzazione sono stati determinati in €. 315,88 e per il costo di costruzione in €. 331,11 salvo eventuale conguaglio derivanti da più esatti accertamenti;

VISTA l'attestazione di versamento di €. 350,00 effettuato in data 19/07/2013 VCYL 0047 per diritti di segreteria rilascio concessione edilizia;

VISTA la richiesta di autorizzazione allo scarico ai sensi della L. 27/1986, prot. n. 12551 del 22/07/2013;

VISTO l'atto di assunzione di vincoli urbanistici rogito in data 09/10/2013 dal Dottor Sebastiano La Ciura Notaio a Lentini, rep. n. 22637, racc. n. 9708, reg.to a Lentini il 14/10/2013 al n. 1623, serie 1T, trascritto a Catania al n. 49544;

VISTO il progetto relativo all'impianto di energia rinnovabile con sistema fotovoltaico di potenza pari a 4,41 Kwp realizzato dalla ditta AMUS S.r.l. con sede a Catania Via Pettinato n. 5;

VISTO l'attestato di certificazione energetica per edificio in classe G;

VISTO l'elaborato tecnico e relazione, sulle misure di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dall'alto line vita, resa ai sensi del D.E. 05/09/2012;

VISTO l'elaborato grafico e la dichiarazione del tecnico ai sensi del D.M. (LL.PP) n. 236/89 in attuazione dell'art. 1 della L. n. 13/89;

VISTA la dichiarazione sulla T.A.R.S.U. prot. n. 18152 del 22/10/2013 e preso atto ai fini dell'I.C.I. che l'immobile risulta prima abitazione del proprietario ed acquisita nell'anno 2013;

VISTO il versamento di €. 315,88 effettuato in data 23/09/2013 presso la BANCA ITB S.p.a. UPV 55111 - Sez. 09 TER - 00079975, per oneri concessori, sul c.c.p. n. 12413951 intestato alla tesoreria comunale ;

VISTO il versamento di €. 331,11 effettuato in data 23/09/2013 presso la BANCA ITB S.p.a. UPV 55111 - Sez. 09 - TER - 00079979, per contributo costo di costruzione, sul c.c.p. n. 12413951 intestato alla tesoreria comunale ;

VISTO il Piano Regolatore Generale approvato con D.A. n. 1120 del 12 luglio 1991;

SALVI i diritti dei terzi e, salva la piena osservanza di ogni prescrizione di legge, regolamento edilizio, strumenti urbanistici e regolamenti di igiene e di polizia urbana,

D I S P O N E

Art. 1 - Titolare della concessione

Signor **PAPPALARDO Marco Antonino** nato a Catania il 03/11/1990, c.f. PPP MCN 90S03 C351B e residente a San Giovanni La Punta Via Aurora n. 24, int. 7;

Art. 2 - Oggetto della concessione

E' concesso, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, la C.E. di cui alla P.E. n. 51/2013, per l'intervento edilizio di "*Parziale demolizione e ricostruzione con ampliamento del fabbricato residenziale, unifamiliare, sito in questa Via Casalnuovo n. 25-27-29*" ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 06/2010 <Piano Casa> e ss.mm.ii., individuato nel N.C.E.U. al foglio n. 16, particella n. 806, (sub. 4, piano terra, categ. A/4, classe 2) e (sub. 5, piano terra, categ. A/5, classe 2), ricadente nel vigente strumento urbanistico P.R.G. in Z.T.O. "B/1" <edilizia del centro urbano>;

L'incremento del volume consentito dal richiamato art. 3 della L.R. 6/2010 -Piano Casa- è pari a mc. 71,36;

Dati urbanistici:

- Superficie coperta al piano terra mq. 96,01 (fabbricato in progetto);
- Superficie utile al piano terra mq. 54,71 (fabbricato in progetto);
- Superficie coperta a piano primo mq. 70,44 (fabbricato in progetto);

- Superficie utile al piano primo mq. 51,40 (fabbricato in progetto);
- Superficie non residenziale mq 44,28 (fabbricato in progetto) così distinta: garage mq. 19,05; terrazza mq. 21,93; portico mq. 3,30
- Volume realizzato in ampliamento mc. 71,36;
- Volume complessivo realizzato mc. 482,69;

L'incremento del volume è anch'esso destinato a residenza, il tutto secondo gli elaborati architettonici costituiti da n. 3 tavole di progetto e relazione tecnica, che si allegano quale parte integrante del presente atto.

Art. 3 - Titolo della concessione

Contributo per il rilascio della concessione edilizia con versamento degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione.

Il contributo che i concessionari devono corrispondere ai termini dell'art. 3 della L.R. n. 6/2010-Piano Casa- e ss.mm.ii è così distinto:

- versamento di € 315,88 effettuato in data 23/09/2013 presso la BANCA ITB S.p.a. UPV 55111 - Sez. 09 TER - 00079975, per oneri concessori, sul c.c.p. n. 12413951 intestato alla tesoreria comunale ;

- versamento di € 331,11 effettuato in data 23/09/2013 presso la BANCA ITB S.p.a. UPV 55111 - Sez. 09 - TER - 00079979, per contributo costo di costruzione, sul c.c.p. n. 12413951 intestato alla tesoreria comunale ;

Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

I lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove s'intenda dare esecuzione ad opere di cui all'art. 1 della legge 05/11/1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori:

Eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e/o del costruttore, dovranno essere immediatamente comunicati al Dirigente U.T.C. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ed i lavori, nelle more, dovranno essere temporaneamente sospesi;

Che non ingombri con materiali la pubblica via e se costretto apponga idonea segnaletica di attenzione per evitare danni a persone ed a cose;

E' altresì prescritto che debbano essere osservate le norme di cui alla legge febbraio 1974 n. 64 recante disposizioni sulle costruzioni in zona sismica acquisendo il regolare nulla osta di cui agli artt. 17 e 18.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico di cui all'art. 7 della legge 1086/71 e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile; dovrà inoltre essere trasmesso certificato di conformità ai sensi della Legge 64/74 art. 28.

Contestualmente alla richiesta del certificato di abitabilità/agibilità dovranno essere trasmessi tutti i documenti di cui alle vigenti leggi sull'impiantistica, alla legge regionale 17/94, alla legge regionale 27/86 nonché ove occorra attestati di enti preposti (VV.FF., Provincia Regionale ecc.).

Il concessionario deve osservare le norme delle leggi 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; la legge 10/91; la legge 615/66.

Art. 5 - Obblighi dell'Impresa Esecutrice e del Direttore dei Lavori

Prima dell'inizio lavori, le imprese esecutrici, dovranno trasmettere il certificato unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. art. 86 del D. Legs. n. 276/03) circa la regolarità contributiva degli operai, gli adempimenti I.N.P.S. - I.N.A.I.L. - CASSA EDILE; A lavori ultimati, il Direttore dei lavori dovrà presentare apposita relazione sulla qualità e quantità dei materiali inerti provenienti dai lavori, con allegata documentazione rilasciata da discarica autorizzata, come previsto dalle indicazioni dell'Assessorato Provinciale Ecologia ed Ambiente di Catania con la nota n. 889/97.

Art. 6 - Termini di inizio ed ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dalla data di inizio lavori.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Edilizio l'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Comune con apposita denuncia. L'avvenuto inizio lavori deve essere documentato da apposito verbale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con il titolare della concessione o con un suo delegato.

L'inosservanza dei termini di cui al comma 1 comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione, può essere, comunque, a richiesta del concessionario o di chi ha titolo, prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dello stesso, opportunamente documentati. In tal caso il titolare di concessione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere concernenti la parte non ancora ultimata.

Art. 7 - Prescrizioni speciali

Salvo nulla osta del Genio Civile; Salvo adempimenti della legge 46/90 e ss.mm.ii, e salvo diritti di terzi.

Li, 06 NOV. 2013

IL RESP. LE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Antonino Finocchiaro)
Antonino Finocchiaro



IL DIRIGENTE U.T.C.

(Dott. Arch. ~~Giovanna~~ Gurreri)

Notificato il 07-11-13 consegnandone copia a mani di Paolo Alfio
nella qualità di cliente secondo sua dichiarazione e dichiara di accettare
la presente Concessione Edilizia e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni prescritte.

per ricevuta 07-11-13

Paolo Alfio

